

Cina



Nonostante le tensioni commerciali con gli Stati Uniti, la Cina si conferma un mercato fondamentale per le strategie di internazionalizzazione delle imprese italiane. L'economia cinese continua infatti il suo processo di trasformazione da "fabbrica del mondo" ed economia votata all'export, verso un modello che punta sempre più sul rilancio dei consumi interni e sui servizi e a un *upgrade* della propria struttura produttiva verso attività a maggior valore aggiunto. Questo cambiamento offre ampio spazio al Made in Italy.

La Cina ha rappresentato uno dei principali traini dell'export italiano di beni nel 2017 (+22,2% rispetto al 2016), con trend particolarmente positivi nei settori dei beni di investimento coinvolti nella nuova strategia economica del Paese. I mezzi di trasporto si confermano il secondo settore dell'export, con la dinamica di crescita attesa più elevata (+12,6% in media annua nel periodo 2018-2021). Anche i settori della chimica e del tessile hanno registrato i migliori risultati e contribuiranno, insieme ai mezzi di trasporto e alla meccanica strumentale, a una dinamica molto positiva delle nostre vendite in Cina nei prossimi anni (rispettivamente +10,8% e +9,7%, in media annua, nel periodo 2018-2021).

Opportunity Index



Settori di opportunità (crescita dell'import)

Fonte: Ihs

Settore	Var. media annua 2018-2021	Valore 2017 (€ mld)
Chimica	+6,5%	153,7
Mezzi di trasporto	+2,4%	106,9
Apparecchi elettrici	+8,3%	59,7
Arredamento	+5,7%	3,1

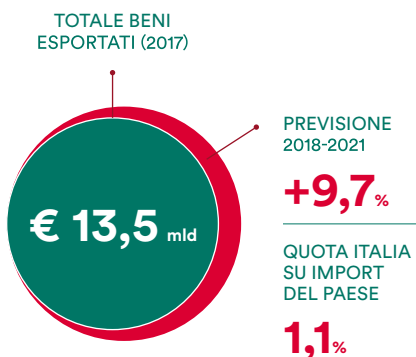
Presenza italiana nel Paese



(ultimo anno disponibile)

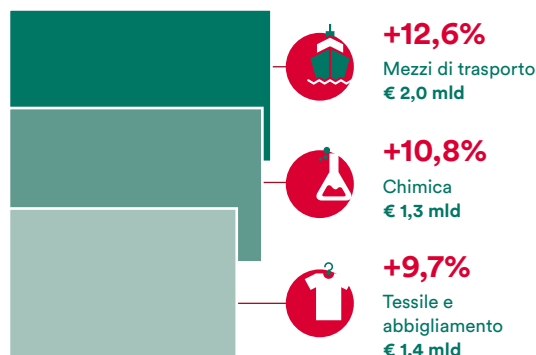
Fonte: Icc

Export italiano verso la Cina 2018-2021



Fonte: SACE, Istat

PRINCIPALI SETTORI



(previsione 2018-2021 var. media annua e valori 2017)